



COMUNICATO STAMPA n.01 del 28/11/2020

## TOMMASO BECKET DIVENTA...FESTA DIGITALE

**Nel rispetto della normativa anti Covid, Mottola non rinuncia ai festeggiamenti patronali. Ma in modalità inedita e senza folla.**

Osservare cattedrali e castelli, ascoltare il fragore delle spade che si incrociano, ammirare i vicoli medievali senza attraversarli, essere protagonisti di quanto accaduto in quel lontano dicembre di molti secoli fa. **Niente folla e niente piazza**: a Mottola quest'anno la festa patronale di San Tommaso Becket diventa un'esperienza immersiva, un progetto sperimentale con il solo apporto della tecnologia. Un'idea assolutamente inedita, con la scelta di applicare i più moderni strumenti d'innovazione digitale e virtuale ad una festa patronale, regalando un vero e proprio viaggio nel tempo. Un modo per celebrare le proprie radici storiche, culturali e religiose, ma in modo diverso, pensato nel pieno rispetto della normativa anti Covid e della situazione sanitaria attuale.

I festeggiamenti cambiano anche nome in questa edizione in cui ricorrono gli 850 anni del martirio del vescovo di Canterbury, protettore del comune in provincia di Taranto. Quest'anno sarà **“Tommaso Becket A.D. 1170”**.

Un progetto senza precedenti organizzato dall'associazione **Gli Araldi di San Tommaso Becket** con il patrocinio del **Comune di Mottola** e che si snoderà **dal 20 dicembre al 3 gennaio**. Un cartellone totalmente innovativo capace di fondere momenti in presenza e online grazie alla collaborazione progettuale e tecnica della **Compagnia Formediterre** e **Full Service di Luigi Nardelli** e la direzione artistica di **Antonio Minelli**. A confermare il prestigio dell'evento mottoliese, l'attenzione del ministero dei Beni Culturali e il Turismo che ha deciso di supportare la manifestazione nell'ambito di un bando per le rievocazioni storiche. Il progetto di Mottola è risultato tra i primi 10 in Italia. Un traguardo accolto con entusiasmo dal **sindaco Giampiero Barulli** e dall'**assessore alla cultura Crispino Lanza**.

«In questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria- spiegano i promotori- l'idea è quella di potenziare l'esperienza personale attraverso un percorso di immersione storica in totale sicurezza. Grazie alle più innovative tecnologie di produzione audio-video, e con l'applicazione di tutte le prescrizioni del Dpcm, sarà possibile vivere in prima persona un **percorso multisensoriale**. Giochi di luce, immagini, suoni e animazioni di grafica digitale avvolgeranno il pubblico nelle quattro dimensioni spaziali».

Inoltre gli organizzatori si rivolgono a spettatori, comparse e rievocatori protagonisti negli scorsi anni, invitando ad inviare il proprio materiale fotografico e video delle passate edizioni. Obiettivo è creare un **archivio multimediale condiviso** sulla storia della manifestazione, dal debutto nel 1993 ai giorni di oggi. I canali di contatto sono la pagina **Facebook** «Gli Araldi di San Tommaso Becket» (attraverso Messenger) e l'indirizzo **email** [aralditommasobecket@gmail.com](mailto:aralditommasobecket@gmail.com) a cui inviare in solo formato digitale.